



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

INDIRIZZO DI SALUTO

DELLE L.L. E.E. ANDREA BELLUZZI E ROBERTO VENTURINI IN OCCASIONE DELLA PRIMA SESSIONE CONSILIARE DEL SEMESTRE

In questa prima seduta consiliare da noi presieduta, desideriamo rivolgere a Voi tutti, Onorevoli Consiglieri e Onorevoli membri del Congresso di Stato, il nostro più cordiale saluto.

Nell'assicurare tutto il nostro impegno per una corretta applicazione delle regole e per un ordinato e razionale svolgimento dell'attività istituzionale, esprimiamo l'auspicio che questa Aula possa essere sede di una fattiva collaborazione e di una proficua attività.

Ed in questo senso riteniamo indispensabile riuscire quanto prima a dotarsi di un nuovo Regolamento Consiliare che tenga conto degli evidenti limiti emersi da quello in vigore. Confidiamo pertanto che si concluda al più presto il lavoro già avviato su questa materia, augurandoci che le soluzioni adottate siano non solo il più possibile condivise ma sappiano garantire una maggiore efficienza ai lavori del Consiglio per quanto riguarda l'economia dei tempi, la razionalità delle procedure e la riduzione dei costi.

Un impegno, questo, che i Consiglieri devono assumere in modo responsabile e solidale, con la consapevolezza che i nostri concittadini, soprattutto in questo momento di particolare difficoltà, osservano con preoccupazione e con diffidenza il crescente divario che intercorre tra i loro problemi quotidiani e le lunghe discussioni e contese della politica che, seppur legittime, non sempre risultano costruttive.

Avvertiamo pertanto il dovere di sollecitare chi agisce nella vita politica al pieno rispetto delle Istituzioni e ad agire dentro di esse superando polemiche che sviliscono e delegittimano la politica, intesa quale alto esercizio di funzione civile. Raccomandiamo di cercare responsabilmente, nel superiore interesse del Paese, di far fronte comune dinnanzi alle difficoltà oggettive e agli impegni che il momento storico richiede, perseguendo incessantemente le condizioni di un dialogo e di una condivisione rivolti esclusivamente a preservare il bene comune.

L'augurio è che tutte le forze politiche, nel reciproco rispetto dei ruoli, siano tra loro capaci di coltivare in ogni sede l'esercizio civile del confronto e del rispetto delle persone, così come delle Istituzioni e delle loro regole. Anche quando la dialettica potrà assumere i



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

caratteri di uno scontro particolarmente duro ed acceso, ognuno di noi, a qualunque schieramento politico appartenga, deve sentirsi tenuto a respingere ogni tipo di offesa ed attacco nei confronti delle nostre, comuni, Istituzioni.

Da parte nostra assicuriamo il contributo per favorire l'andamento dei lavori consiliari in un clima sereno e di rispetto reciproco, così come il nostro massimo impegno affinché il Governo ed il Consiglio possano improntare la propria azione ad una sempre maggiore efficienza ed incisività, andando con determinazione a rimuovere, laddove ancora esistenti, sacche di mancato esercizio o di presidio della nostra sovranità.

In questa fase storica così importante e decisiva per l'assetto futuro della nostra Repubblica, invitiamo il Consiglio a ricercare la massima unità e convergenza sui più importanti temi di politica estera. Guardiamo con fiducia ai negoziati in corso per una sempre maggiore integrazione nell'Unione Europea, al ruolo della cooperazione economica per lo sviluppo e la crescita di San Marino, al contributo del nostro Paese per la salvaguardia di quella pacifica convivenza tra persone, popoli e Stati oggi così pesantemente minacciata e tristemente attuale.

Nella conferma della condizione di neutralità e dell'impegno a favore della pace che hanno storicamente caratterizzato la nostra Repubblica, deve essere oggetto di attenta ponderazione e di accorta strategia anche il nostro posizionamento nel più ampio scenario internazionale.

Diventa importante, in questo contesto, riuscire a coinvolgere e valorizzare con rinnovato slancio il nostro corpo diplomatico, dal quale – siamo certi - può giungere un prezioso contributo alle politiche di cooperazione economica e quindi anche allo sviluppo del nostro Stato. Ai nostri rappresentanti possiamo fornire obiettivi chiari e chiedere risultati concreti, riformando, ove necessario, anche struttura e missione del Corpo Diplomatico.

Il recente riconoscimento ottenuto dal Moneyval costituisce una ulteriore importante tappa dell'impegnativo percorso portato avanti dal nostro Paese che, in pochi anni, ha compiuto cambiamenti tanto rapidi quanto profondi. Sappiamo che questi risultati, da soli non ci fanno uscire da una crisi che non è purtroppo terminata, così come è dimostrato, prima ancora che dalle aride cifre, dalle difficoltà che stanno vivendo le tante persone che nel nostro Paese sono in cerca di un'occupazione.



REGGENZA DELLA REPUBBLICA

Il problema della mancanza di lavoro e di crescita economica ci riporta all'urgenza di compiere con determinazione ogni sforzo, con coraggio, per dare impulso allo sviluppo economico e quindi speranza ai tanti cittadini che, travolti da questa crisi si sentono offesi nella propria dignità.

Un impegno, questo, cui oggi desideriamo richiamare tutti – politica, istituzioni, sistema economico e bancario - certi che, oggi più che mai, sia indispensabile concorrere con coraggio e senso di responsabilità nel creare insieme le condizioni ed il clima necessario alla nascita, allo sviluppo ed al consolidamento di nuove iniziative economiche, indispensabili per riuscire finalmente a dare una risposta alla impellente domanda di occupazione che viene dalla nostra popolazione.

Ci appelliamo anche a quanti operano all'interno della Pubblica Amministrazione – dirigenti e dipendenti – affinché condividano l'obiettivo del conseguimento della massima efficienza e l'impegno ad una reciproca collaborazione per raggiungere i migliori risultati nell'interesse della nostra comunità. Potete essere gli interpreti di una amministrazione che sappia fornire supporto e servizi di qualità in tempi rapidi, che costituisce indubbiamente un eccellente biglietto da visita per ogni investitore che guardi con interesse alla nostra realtà.

A conclusione di questo breve messaggio di saluto desideriamo ringraziare i nostri predecessori, Gian Franco Terenzi e Guerrino Zanotti che ci hanno agevolato con il rispettoso esempio del loro operato nel compito di assumere al meglio questo importantissimo mandato.

Anche a Voi, Onorevoli Consiglieri e Onorevoli membri del Congresso di Stato, chiediamo sostegno e collaborazione.

Siamo certi che non ci mancheranno, nell'interesse delle istituzioni, del nostro Paese e dei nostri concittadini, perché confidiamo nei valori che vi spingono a spendervi in questo vostro alto impegno.

A Voi tutti formuliamo l'augurio di un buon lavoro.

San Marino, 23 aprile 2015/1714 d.F.R.